

## **Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca**

(Approvate dal Presidio di Qualità nella seduta del 28 febbraio 2023, del 20 ottobre 2025 e del 25 maggio 2026)

### Premessa

Le Linee Guida ANVUR – AVA 3 (Accreditamento – Valutazione – Autovalutazione), relative all’Accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Studio (ultima versione, con note, 13 febbraio 2023 – disponibile nel sito [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3\\_Requisiti-con-NOTE\\_2023\\_02\\_13.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf)), evidenziano che, in occasione della visita di accreditamento, compito delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) è valutare:

- a livello centrale: la visione, le strategie, le politiche, la gestione delle risorse e le procedure di Ateneo per la didattica, la ricerca e la terza missione (Ambiti di Valutazione A e B) e il sistema di AQ messo in atto per il monitoraggio del funzionamento e per una periodica autovalutazione (Ambito di Valutazione C);
- a livello periferico: le modalità con cui i CdS e i Dottorati di Ricerca garantiscono la qualità delle proprie attività formative (Ambito di Valutazione D) e i Dipartimenti per Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale (Ambito di Valutazione E).

Le presenti Linee Guida hanno come finalità principale quella di supportare l’attività svolta dai Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca, nonché dai membri del Collegio dei Docenti, nell’ambito del processo alla base dell’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca.

All’interno della Linee Guida ANVUR sono delineati i Requisiti di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca che pongono particolare rilevanza su tre punti di attenzione, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3).

Ciascuno dei Punti di Attenzione è caratterizzato da Aspetti da Considerare, così come evidenziato nello schema di seguito riportato:

Obiettivo dell’ambito D.PHD.1 è: **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (PhD).**

L’indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.PHD.1	Progettazione Corso di Dottorato di Ricerca	In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all’evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.
		D. PHD.1.1 <u>Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.</u>
		D. PHD.1.2 <u>Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.</u>
		D. PHD.1.3

- D. PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.
- D. PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.
- D. PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

Obiettivo dell'ambito D.PHD.2 è: **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi del Corso di Dottorato di Ricerca (PhD).**

L'indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>
D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorati	È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo, provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.
	D. PHD.2.1 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.
	D. PHD.2.2 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.
	D. PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.
	D. PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.
	D. PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.
	D. PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Obiettivo dell'ambito D.PHD.3 è: **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di monitoraggio e miglioramento delle attività del Corso di Dottorato di Ricerca (PhD).**

L'indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

<b>Punti di attenzione</b>		<b>Aspetti da considerare</b>
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività	Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.
		<u>D. PHD.3.1</u> Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.
		<u>D. PHD.3.2</u> Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.
		<u>D. PHD.3.3</u>

Il documento di Autovalutazione del Corso di Dottorato di Ricerca (Annuale e Ciclico), da predisporre di norma nel mese di novembre, dovrà pertanto essere redatto, per ogni Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare, secondo la logica PDCA (Plan – Do – Check – Act), evidenziando:

- gli **obiettivi** ed i **risultati che si intendono raggiungere, attraverso** la pianificazione e lo sviluppo di una serie di **processi**, strutturati ed integrati, appositamente disegnati per permetterne il raggiungimento (Plan)
- l'**attuazione** di tali **processi** (Do)
- il **monitoraggio** della **pianificazione** e dell'**attuazione** (Check)
- le **attività di miglioramento** conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio (Act)

Quando si predisporre l'Autovalutazione è opportuno che, nella descrizione dei processi e delle attività relativi agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione in esame, si facciano emergere gli elementi salienti di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento effettivamente praticati.

Nell'Autovalutazione, ai fini della descrizione dei processi e delle attività relativi agli Aspetti da Considerare dei diversi Punti di Attenzione, non è richiesta la predisposizione di nuove procedure, ma si può fare riferimento alla documentazione già predisposta dall'Ateneo per la gestione delle sue attività se ritenuta adeguata.

### **AUTOVALUTAZIONE**

*Descrivere i seguenti elementi e valutare i relativi attributi con riferimento al Punto di Attenzione. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Descrivere in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate con riferimento a tutti gli Aspetti da Considerare del PdA in esame (considerare che per mantenere il posizionamento in fascia "A" deve essere sviluppato il 75-100% degli AdC); si raccomanda comunque la sinteticità benché non siano previsti limiti di lunghezza dei testi. Tenere presente che l'Autovalutazione nel suo complesso deve descrivere cosa, come, perché e quanto viene fatto dal Corso di Dottorato in attuazione di quanto previsto dal PdA in esame e la sua coerenza con le politiche e le strategie dell'Ateneo e il contesto in cui esso opera.*

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione
<p><b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b>                      Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p><i>Descrivere qui l’“<b>approccio</b>”, ovvero quello che il Corso di Dottorato si propone di fare con riferimento ai singoli AdC del PdA e le motivazioni alla base delle scelte, in modo che emergano il metodo, l’atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui il Corso di Dottorato affronta lo studio dei problemi organizzativi e la conseguente definizione dei <b>processi</b> e delle attività collegati.</i></p>	<p>Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p><i>Valutare qui se l’approccio descritto è:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>coerente</b> = ha un chiaro fondamento logico; è focalizzato sulle necessità presenti e future del Dipartimento e dell’Ateneo; è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti</li> <li>- <b>integrato</b> = si raccorda con le strategie; è collegato con altri approcci ove appropriato</li> </ul> <p><b>Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiara evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione</li> <li>- Completa integrazione nelle normali procedure di lavoro e nella pianificazione</li> </ul>
<p><b>2. ATTUAZIONE (Do)</b>                      Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p><i>Descrivere qui se e come il Corso di Dottorato <b>realizza</b> concretamente e sistematicamente l’approccio e i relativi processi negli ambiti significativi con riferimento ai vari AdC, riportando anche elementi che consentono di capire <b>da quanto tempo</b> l’approccio è stato adottato dal Corso di Dottorato.</i></p>	<p>Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p><i>Valutare qui se l’approccio è:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>attuato</b> = è realizzato e diffuso in tutti gli ambiti significativi con riferimento agli AdC del PdA</li> <li>- <b>sistematico</b> = è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul> <p><b>Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”:</b></p> <p><i>L’approccio è applicato a tutto il potenziale in tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare</i></p>
<p><b>3. MONITORAGGIO (Check)</b>                      Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p><i>Descrivere qui quello che il Corso di Dottorato fa per <b>monitorare</b>, tenere sotto controllo e <b>valutare</b> sia l’efficacia dell’approccio che la sua attuazione e diffusione allo scopo di evidenziarne i punti forti e le aree da migliorare e di definire le priorità delle azioni di miglioramento.                      (<b>NB</b> Le eventuali criticità e/o aree da migliorare in relazione all’efficacia dell’approccio vanno descritte sotto nella sezione dedicata).</i></p>	<p>Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p><i>Valutare qui se l’approccio è <b>monitorato</b> = sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l’efficacia</i></p> <p><b>Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”:</b></p> <p><i>L’efficacia operativa dell’approccio è sottoposta a monitoraggio sistematico attraverso revisioni periodiche</i></p>

#### 4. MIGLIORAMENTO (Act)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

*Evidenziare qui quanto e come il Corso di Dottorato analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le **azioni di miglioramento**. Descrivere anche le eventuali azioni di miglioramento adottate negli anni, presentando così l'**evoluzione dell'approccio nel tempo**, al fine di evidenziare che esso è consolidato nel tempo ed è il risultato di affinamenti e miglioramenti successivi. **(NB** Le eventuali azioni di miglioramento da adottare in futuro vanno invece descritte sotto nella sezione dedicata)*

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

*Valutare qui se l'approccio è **migliorato** = i risultati del monitoraggio sono stati e vengono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti*  
**Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":**  
*Chiara evidenza di affinamento e miglioramento nel tempo dell'efficacia operativa dell'approccio fondata sulle attività di monitoraggio.*

#### RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

*Descrivere qui ciò che il Corso di Dottorato ha conseguito in termini di **risultati** in relazione al PdA.*

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

*Valutare qui se i risultati descritti sono soddisfacenti in relazione a:*

- **andamento:** *valutare se l'andamento dei risultati segue un trend positivo e/o le prestazioni hanno mantenuto un livello costantemente buono nel tempo*
- **obiettivi:** *valutare se gli obiettivi definiti vengono raggiunti; evidenziare se gli obiettivi sono definiti in maniera corretta con riferimento ai risultati attesi, se erano adeguati al contesto e alle risorse (né bassi, né troppo sfidanti) e se sono stati raggiunti o superati*
- **confronti:** *valutare se per le prestazioni relative ai risultati chiave si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo rispetto agli altri Dipartimenti; se possibile, valutare anche se i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e a livello nazionale in generale*
- **relazione causa-effetto:** *valutare se si evidenziano chiare relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati chiave, ovvero se i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza dei processi e delle attività sviluppate; evidenziare anche che sono tali relazioni ad assicurare che l'andamento positivo dei risultati possa essere mantenuto nel tempo*

**Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":**

- *La maggior parte dei risultati mostra un andamento molto positivo e prestazioni significative sostenibili nel tempo (in particolare molti risultati positivi o eccellenti negli ultimi 3 anni)*
- *La maggior parte dei confronti con gli obiettivi fissati risultano positivi*
- *La maggior parte dei confronti con altri Atenei risultano positivi*
- *La maggior parte dei risultati sono dovuti all'approccio*
- *I risultati sono relativi alla maggior parte delle aree e delle attività significative (circa l'80%)*

### Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

*Se nell'analisi precedente sono emerse criticità o aree da migliorare, o se in generale sono previsti futuri sviluppi dell'attuale approccio a causa delle mutate condizioni, descrivere qui le motivazioni dei cambiamenti apportati, la maniera in cui si intende implementarli e i risultati attesi.*

*In particolare, descrivere ciascuna **area da migliorare** con un livello di dettaglio sufficiente da potervi correlare specifiche azioni da intraprendere; se pertinente, indicare anche una **scadenza** realistica per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento.*

*Descrivere le correlate **azioni da intraprendere** e le relative modalità di attuazione; se possibile, specificare uno o più **indicatori** di riferimento per il monitoraggio dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica. Se è possibile individuarli, specificare i **responsabili** di ciascuna azione (o altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato in generale) e definire le tipologie e la quantità di **risorse** necessarie (es. persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie).*

---

I documenti di Autovalutazione Annuale (Allegato 5) e di Autovalutazione Ciclica (Allegato 6) sono parte integrante delle presenti Linee Guida.

### Documentazione di riferimento

Per la predisposizione delle presenti Linee Guida si è fatto riferimento alla seguente documentazione:

- **European Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area** (ESG) ([https://www.luiss.it/sites/www.luiss.it/files/08-ESG-2015\\_IT-DEF.pdf](https://www.luiss.it/sites/www.luiss.it/files/08-ESG-2015_IT-DEF.pdf))
- Modello di Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari. AVA3 ([https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3\\_Requisiti-con-NOTE\\_2023\\_02\\_13.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf))
- Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari. Linee Guida AVA3 ([https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3\\_LG\\_Atenei\\_2023\\_02\\_13.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_LG_Atenei_2023_02_13.pdf))

### Introduzione

L'assicurazione della qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca deve discendere da un processo generale basato su una struttura che guida verso la scelta di strategie finalizzate a garantire e monitorare l'assicurazione della qualità. Tali strategie devono essere in grado di dar vita a scambi di flussi informativi che coinvolgano non solo gli Organi strettamente legati al Corso di Dottorato di Ricerca (come, ad esempio, il Collegio dei Docenti) ma anche gli altri organi come i Dipartimenti e l'Ateneo, al fine di assicurare un processo di qualità efficace e pienamente integrato.

A tal fine, è altresì necessario assicurare trasparenza e condivisione del processo di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca predisponendo opportuna documentazione dalla quale emergano le scelte in termini di strategie attuate sulla base degli esiti del monitoraggio.

In particolare, il processo di assicurazione della qualità nei corsi di Dottorato è basato su tre punti fondamentali:

- 1) progettazione iniziale definita sulla base del modello di accreditamento del Corso di Dottorato di Ricerca

- 2) progettazione in itinere basata su un processo di monitoraggio che coinvolge:
- le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita, al fine di perfezionare i modelli formativi e di ricerca e allinearli maggiormente agli standard di qualità nazionale e internazionale e alle richieste di ricercatori da impiegare nel mercato del lavoro;
  - i coordinatori dei Dottorati e il personale tecnico-amministrativo, al fine di individuare i margini di miglioramento dei parametri di performance del dottorato e dei KPI che incidono sulle risorse a disposizione dell'Ateneo, sia in termini di fondi di Ateneo che di fondi che l'Ateneo stesso può acquisire dall'esterno;
  - i dottorandi e dottori di ricerca, attraverso l'analisi delle loro opinioni, al fine di valutare possibili azioni migliorative in ogni ambito, dalle esigenze che emergono in merito all'offerta formativa alle questioni di tipo organizzativo e strutturale.

La progettazione in itinere, dunque, ha come output la messa in campo di azioni di miglioramento che vedono:

- la programmazione, revisione o integrazione di attività formative e di ricerca per garantire e stimolare la crescita dei dottorandi;
  - il rafforzamento delle loro relazioni scientifiche nazionali ed internazionali e delle opportunità di approfondimento derivanti da esperienze di condivisione all'interno della comunità scientifica internazionale di riferimento;
  - il continuo rafforzamento delle relazioni con il mercato del lavoro, per ampliare i profili applicativi di ricerca e per offrire opportunità ai dottorandi che hanno finalità diverse dalla carriera accademica;
  - il potenziamento con enti esterni che possano intrecciare relazioni di collaborazione scientifica con i Dottorati, anche finanziando posti aggiuntivi con borsa di studio;
  - il miglioramento dei parametri di accreditamento, dei KPI e dei criteri di finanziamento ministeriale, con la finalità ultima di elevare quanto più possibile lo standard qualitativo dei dottorati e gli indici di performance a beneficio dei dottorandi.
- 3) visibilità anche di livello internazionale, da garantire tramite pagine web dedicate, e monitoraggio delle azioni dedicate allo sviluppo internazionale dei Dottorati nelle dorsali principali (recruiting internazionale di dottorandi, internazionalizzazione dei Collegi docenti, partecipazione a progetti di dottorato internazionali e potenziamento delle partnership con atenei esteri).

### **Progettazione del corso di Dottorato di Ricerca**

La progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca deve necessariamente vedere due fasi:

- progettazione iniziale
- progettazione in itinere a valle delle azioni di riesame.

Entrambe le fasi sono di estrema importanza ed entrambe devono prevedere un documento di supporto che, partendo dal modello di accreditamento iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca, evolva sulla base di azioni di riesame frutto di un processo di monitoraggio.

Da tale documento deve emergere in modo chiaro il progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca nonché l'eventuale presenza di elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, riportando le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca che discendono dall'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento.

L'aggiornamento può essere svolto anche attraverso consultazioni con le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita. A tale riguardo, è necessario che il Corso di Dottorato di Ricerca si doti di un sistema di consultazione con le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita i cui esiti devono formare oggetto di discussione nell'ambito del Collegio dei Docenti al fine di supportare le scelte in merito alla progettazione (aggiornamento) in itinere.

In altre parole, è necessario che il Collegio dei Docenti:

- individui le parti da consultare
- consulti tali parti almeno una volta l'anno, eventualmente sottoponendo alle stesse un questionario
- analizzi le risultanze emerse dalla consultazione
- sintetizzi tali risultanze in un documento di supporto alla progettazione in itinere.

Altro aspetto importante del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato è la trasparenza, requisito che deve essere garantito tramite adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate. A tale riguardo, è necessario che il Corso di Dottorato di Ricerca predisponga sul sito di Ateneo una propria pagina web dalla quale emergano informazioni chiave quali: la mission, la vision, le aree e linee di ricerca, la struttura organizzativa, la tipologia di risorse, i progetti in partnership, i progetti vinti su base competitiva e quelli finanziati, le attività formative e i risultati dell'attività di ricerca.

Il Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca può individuare uno o più responsabili per la raccolta e l'aggiornamento delle informazioni da inserire sul sito web (es. l'Ufficio PhD & Education Funding).

Risulta pertanto avere un ruolo chiave il Collegio dei Docenti, dalla cui attività, testimoniata principalmente dai verbali delle riunioni periodiche, deve trasparire la definizione formale di una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi e le risorse disponibili.

È importante che le scelte e le strategie intraprese dal Collegio dei Docenti, sulla base delle quali viene definita la revisione e progettazione in itinere del Corso di Dottorato di Ricerca stesso, siano basate su una consapevolezza sia del percorso di formazione (ossia sull'elaborazione delle informazioni dedotte dal processo di monitoraggio del Corso di Dottorato di Ricerca) sia della visione a livello di Ateneo del Corso di Dottorato di Ricerca, tradotta in termini di risorse messe a disposizione.

È importante che le scelte e le strategie intraprese dal Collegio dei Docenti, sulla base delle quali viene definita quella che è la fase di progettazione in itinere del Corso di Dottorato di Ricerca stesso, siano basate su una consapevolezza sia del percorso di formazione (ossia sull'elaborazione delle informazioni dedotte dal processo di monitoraggio del Corso di Dottorato di Ricerca) sia della visione a livello di Ateneo del Corso di Dottorato di Ricerca, tradotta in termini di risorse a disposizione.

L'Accreditamento del Dottorato di Ricerca avviene sulla base di informazioni ed indicatori debitamente riportati nell'apposita banca dati prevista dal Ministero, che confluisce nella Relazione di Accreditamento dei Dottorati di Ricerca, redatta ad ogni ciclo dall'Ufficio Academics, PhD & Education Funding.

Alla luce del [DM n. 226/2021](#), l'attivazione dei corsi di dottorato, che viene proposta dai Dipartimenti ed approvata dal Senato Accademico e dal Comitato Esecutivo, viene monitorata dal Board Qualità e Innovazione, che riceve dall'Ufficio Academics, PhD & Education Funding sia la relazione generale di accreditamento che la relazione specifica per ogni Dottorato nella quale vengono descritte le attività di verifica svolte per ogni requisito.

Il Rettore per la Ricerca e la Terza Missione incontra annualmente, con il Responsabile dell'Ufficio Academics, PhD & Education Funding Luiss, i Coordinatori dei corsi di dottorato per aggiornarli sia su eventuali modifiche alle Linee Guida di accreditamento vigenti sia per illustrare l'esito del finanziamento premiale annuale delle borse post-lauream.

Il monitoraggio dei parametri di accreditamento e quello dei criteri di finanziamento, infatti, viene effettuato in un'analisi unica complessiva, in quanto le decisioni relative alle azioni di miglioramento di entrambi tali set parametri devono essere prese in una visione sinergica che sia in grado di aumentare le performance del dottorato consentendo ai singoli parametri coinvolti nei due processi di:

- soddisfare pienamente tutti i requisiti di accreditamento
- elevarsi dal minimo richiesto per l'accREDITAMENTO per poter migliorare l'indice sintetico di performance dei Dottorati nell'ottica di aumentare il livello di finanziamenti in entrata.

L'Ufficio Academics, PhD & Education Funding, sulla base della documentazione annualmente raccolta dai Coordinatori dei corsi, a loro volta coinvolti in tutte le fasi dell'accREDITAMENTO, aggiorna, utilizzando le ulteriori informazioni messe a disposizione da parte dell'Ufficio Studi, una apposita banca dati (in formato excel) (disponibile nel sito <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/dottorato-di-ricerca>) che raccoglie, per ciascun dottorato, i dati relativi ai distinti requisiti, verificandone il soddisfacimento e nella quale è conservato anche l'esito del dottorato in termini di assegnazione premiale borse post lauream.

### **Attività formative**

Le attività formative (cfr. [Linee Guida per la compilazione del syllabus](#)) e di ricerca rappresentano uno degli strumenti fondamentali finalizzati a contribuire alla crescita dei dottorandi.

In tale contesto, il Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca deve rivestire un ruolo chiave nella definizione delle attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi. In particolare, la loro scelta deve essere giustificata in termini di coerenza con gli obiettivi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita. Inoltre, devono essere evidenziate le differenze di tali attività con quelle relative alla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative.

È dunque fondamentale che parte delle attività svolte dal Collegio dei Docenti sia proprio finalizzata alla definizione, programmazione e monitoraggio delle attività formative e di ricerca per i dottorandi.

In particolare, all'interno del documento di progettazione iniziale si devono ritrovare informazioni sulle attività di formazione degli studenti del Corso di Dottorato di Ricerca, e nelle riunioni del Collegio dei Docenti devono essere previsti specifici punti all'ordine del giorno finalizzati alla definizione di tali attività, alle motivazioni sulla loro scelta (azioni di riesame) e all'andamento dello svolgimento delle stesse (monitoraggio).

È necessario giustificare come la scelta e la programmazione di tali attività contribuisca a garantire e stimolare la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica sia all'interno del Corso, attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o Scuole dedicate nazionali e internazionali.

Al tempo stesso tali attività devono essere riportate nelle pagine web dedicate del sito del Corso di Dottorato di Ricerca, garantendo trasparenza verso l'esterno delle attività svolte e della loro efficacia sulla crescita dei dottorandi.

I prodotti della ricerca svolta dai dottorandi, direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione), dovranno essere resi accessibili attraverso la loro pubblicazione in IRIS, repository di Ateneo.

L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca di ricerca deve:

- creare i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca ovvero di innovazione
- prevedere guida e sostegno adeguati da parte dei supervisor, del Collegio dei Docenti e, ove possibile, da eventuali supervisor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale per i dottorati industriali
- evidenziare come il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisca al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicuri al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

In tale contesto è altresì utile evidenziare come eventualmente il Corso di Dottorato di Ricerca consenta e favorisca una limitata partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio coerenti e compatibili con le attività di ricerca svolte. Anche in questo caso, se previste, tali attività devono essere oggetto di una scelta da parte del Collegio dei Docenti in fase di programmazione delle attività, alla quale deve seguire un'attività di monitoraggio delle stesse, anche attraverso apposito questionario di valutazione sottoposto ai dottorandi. Entrambe le fasi devono trovare evidenza nei verbali delle riunioni ed eventualmente sulle pagine web del Corso di Dottorato di Ricerca.

Infine, il Collegio dei Docenti è garante che le attività formative e di ricerca siano opportunamente programmate. A tale riguardo, il Collegio dei Docenti approva e consegna ad ogni dottorando, contestualmente all'avvio delle attività dottorali, un Handbook che contiene tutte le informazioni relative agli anni di dottorato, con l'intento di essere trasparenti nei confronti dei dottorandi prima che questi diano avvio al loro percorso. In particolare, l'Handbook contiene le seguenti informazioni:

- presentazione del Team (Coordinatore, Tutor del Dottorato, Responsabile Ufficio Dottorati, Staff amministrativo, rappresentante dei dottorandi)
- Collegio Docenti
- offerta formativa e scadenze (in termini di lavori che i dottorandi devono svolgere) suddivise per anno accademico
- ruolo e funzionamento dei supervisor
- struttura della tesi di dottorato
- procedura finale che porta alla difesa (referaggio esterno)
- procedura antiplagio
- Milestones (scansione temporale di tutti gli impegni obbligatori negli anni di dottorato, con relativi output e scadenze)
- eventi accademici (Welcome Day, seminari di dipartimento, Graduation ceremony, ecc..)
- periodo di studio e ricerca all'estero
- borsa di studio e fondi aggiuntivi
- regole maggiormente rilevanti e riferimenti ai regolamenti (regole di condotta, obblighi e responsabilità dei dottorandi, policy di Ateneo rilevanti, sospensione/rinuncia agli studi, accordi di co-tutela, ecc..)

### **Risorse finanziarie e strutturali**

Le risorse finanziarie e strutturali messe a disposizione dei dottorandi per un adeguato svolgimento delle loro attività di ricerca rappresentano un aspetto particolarmente importante che coinvolge non solo il Corso di Dottorato di Ricerca ma anche i Dipartimenti e l'Ateneo.

Il Collegio dei Docenti deve monitorare l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi. Ciò, infatti, consente di effettuare una progettazione in itinere e di intraprendere azioni specifiche volte a contribuire al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicurare al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

I corsi di Dottorato vengono finanziati sia tramite fondi d'Ateneo, sia tramite fondi esterni, tra cui quelli ministeriali. Per quanto concerne i fondi MUR, annualmente il Ministero stanziava i fondi agli Atenei su base premiale, in considerazione dell'indice di performance dei dottorati di ogni Ateneo, normalizzato su base nazionale per tutte le Università non statali.

Per fare in modo che i fondi MUR rimangano costanti o in crescita di anno in anno, la funzione PhD ha sviluppato una procedura di monitoraggio e verifica che attua un'analisi dei parametri dei finanziamenti, sulla cui base progettare delle azioni (condivise con il Rettore per la Ricerca e la Terza Missione e i coordinatori dei corsi di Dottorato) atte a migliorare i parametri o a tenerli costanti.

Oltre alle strategie di intervento diretto sui parametri che compongono l'indice di performance alla base dei finanziamenti MUR, l'Ateneo ha istituito anche un compenso MBO da destinare ai Coordinatori dei Dottorati, che viene quantificato sulla base degli obiettivi da loro raggiunti, condivisi con il Rettore per

la Ricerca e la Terza Missione e comunicati ai Coordinatori all'inizio dell'anno accademico in cui tali obiettivi vanno realizzati. A tal fine, la maggioranza degli obiettivi che vengono assegnati ai Coordinatori coincide con i parametri di riferimento ministeriale ai fini dell'attribuzione dei fondi premiali agli Atenei. Viene posta particolare attenzione al parametro relativo al numero di borse finanziate dall'esterno, ma anche al parametro relativo all'attrattività dei corsi di Dottorato e all'internazionalizzazione degli studenti e delle Faculty.

Le informazioni in merito ai fondi per il Corso di Dottorato di Ricerca sono oggetto della Relazione Annuale della Ricerca e Terza Missione Dipartimentale. In tale contesto, il Collegio dei Docenti deve annualmente monitorare la situazione dei fondi destinati dall'Ateneo ai Corsi di Dottorato di Ricerca e, allo stesso tempo, individuare e pubblicare le regole per l'accesso ai fondi da parte dei dottorandi che possono anche subire variazioni annualmente.

### **Monitoraggio e azioni di miglioramento**

Il processo di assicurazione della qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca deve essere necessariamente supportato dall'analisi critica delle informazioni recepite dal monitoraggio e dalla conseguente messa in campo di azioni di miglioramento.

Ciò richiede di usufruire di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di didattica, di ricerca e di terza missione dei dottorandi, che, attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni ne analizzi sistematicamente gli esiti.

Sulla base dell'analisi degli esiti del monitoraggio il Corso di Dottorato di Ricerca dovrà riesaminare e aggiornare periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (accademiche e non) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi che emergono dai questionari.

Le scelte relative alla progettazione in itinere in termini di strategie ed attività, nonché alle azioni di miglioramento, sono strettamente correlate alle risultanze del monitoraggio, ma anche alla struttura del sistema di monitoraggio stesso.

In questo contesto il sistema di monitoraggio coinvolge più parti dando vita a un flusso informativo di cui beneficia non solo il Corso di Dottorato di Ricerca ma anche il Dipartimento cui esso afferisce e l'Ateneo.

Strumenti per la revisione ed il monitoraggio del Dottorato di Ricerca sono gli indicatori Pro3, i KPI di Ateneo relativi alla Ricerca con particolare riferimento a quelli riguardanti i Dottorati e l'analisi del finanziamento premiale annuale delle borse post-lauream.

Ai predetti indicatori si aggiunge la Relazione Annuale di Accreditamento, che viene sottoposta ai Dipartimenti in fase di monitoraggio delle attività dei Dottorati di Ricerca in tempo utile per la predisposizione della SUA-R/TM.

Alla luce del DM n. 226/2021, l'attivazione dei Corsi di Dottorato, che viene proposta dai Dipartimenti ed approvata dal Senato Accademico e dal Comitato Esecutivo, viene monitorata dal Board Qualità e Innovazione, che riceve dall'Ufficio Academics, PhD & Education Funding sia la relazione generale di accreditamento che la relazione specifica per ogni Dottorato nella quale vengono descritte le attività di verifica svolte per ogni requisito.

Il Responsabile dell'Ufficio Academics, PhD & Education Funding Luiss monitora annualmente, in maniera autonoma rispetto al Nucleo di Valutazione, gli indicatori di programmazione triennale relativi al Dottorato di Ricerca e tutti gli indicatori previsti dalla Dashboard di Ateneo sui Dottorati, sia gli indicatori obbligatori ministeriali che quelli stabiliti dall'Ateneo in coerenza con il Piano Strategico. Nel monitoraggio degli indicatori viene effettuato un focus specifico su quei parametri che compongono l'algoritmo in base al quale viene calcolato l'indice sintetico di performance dei dottorati che determina il livello di finanziamento ministeriale assegnato all'Ateneo. A valle del monitoraggio, il Responsabile dell'Ufficio PhD & Education Funding sottopone al Rettore per la Ricerca e la Terza Missione e ai Coordinatori dei Dottorati non solo i risultati del monitoraggio di tali indicatori, ma anche proposte di azioni correttive o migliorative di tali parametri, al fine di incrementare il livello dell'indice sintetico definito dal MUR.

Il processo è basato sul principio cardine secondo il quale l'accreditamento annuale è il momento in cui far confluire i risultati dell'analisi di monitoraggio non solo relativa ai parametri di accreditamento previsti dalle Linee guida del MUR, ma anche ai parametri utilizzati come criteri per la determinazione del livello dei finanziamenti per borse di dottorato destinati alle università non statali. Il monitoraggio finalizzato all'analisi di questo set allargato di parametri, quindi, porta a:

- portare i parametri di accreditamento non semplicemente al livello minimo richiesto ai soli fini di accreditamento (proseguimento o ri-accreditamento dei singoli corsi di dottorato), ma al livello più alto possibile, poiché questo migliora l'indice di performance del dottorato ai fini di finanziamento;
- monitorare anche indicatori e parametri non necessari ai fini dell'accreditamento, ma funzionali per i criteri di finanziamento;
- attuare durante la fase di monitoraggio, quindi nei mesi precedenti alla chiusura dell'accreditamento, delle misure di correzione finalizzate al miglioramento degli indicatori generali dei dottorati, dei parametri di accreditamento e degli indicatori specifici utilizzati come criteri di determinazione del livello di finanziamenti.

Inoltre, in un secondo momento dell'anno, successivamente al rilascio delle tabelle relative ai finanziamenti per Dottorato destinati agli Atenei non statali, l'Ufficio PhD conduce un'analisi dell'indicatore finale di performance dei dottorati, disaggregato per ognuno dei criteri che lo compongono, al fine di predisporre una proposta di azioni correttive, con relativi obiettivi, finalizzate al miglioramento degli indicatori di finanziamento e all'incremento dell'indice sintetico di performance.

Questa analisi dei criteri che compongono l'indice di finanziamento viene effettuata sulla base della rilevazione dei KPI di Piano Strategico, che permette una verifica dell'andamento delle variabili

principali dei Dottorati in itinere, con particolare attenzione a quelli che transitano in Pro3, in particolare nell'obiettivo D relativo alla dimensione internazionale dell'Ateneo.

I risultati di tali azioni correttive o migliorative vengono poi monitorati nella fase di accreditamento successiva, conferendo quindi una struttura circolare al processo di monitoraggio. Tali azioni, che necessariamente avranno un effetto positivo non solo sui criteri di finanziamento ma anche sui parametri di accreditamento, vengono condivise con il Rettore per la Ricerca e la Terza Missione e successivamente con i Collegi docenti dei dottorati, in modo che i coordinatori e le Faculty siano informati rispetto alle azioni da realizzare e agli obiettivi correttivi e migliorativi da raggiungere.

Ulteriore strumento di monitoraggio sono i questionari per la rilevazione dell'opinione dei dottorandi e dei dottori di ricerca, che vengono sottomessi annualmente all'Ufficio PhD & Education Funding che ne trasmette gli esiti ai singoli Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Questi ultimi, a loro volta, ne esaminano i risultati nell'ambito del Collegio dei Docenti individuando eventuali azioni di miglioramento per la progettazione in itinere, comprese eventuali richieste di variazione dei fondi assegnati dall'Ateneo (il tutto anche alla luce delle risultanze emerse dalla consultazione con le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita) e per la progettazione del nuovo ciclo di Dottorato di Ricerca.

Infine, le attività di studio e di ricerca relative a ciascun dottorando (cfr. allegati 7, 8 e 9) sono raccolte dall'Ufficio PhS & Education Funding e sottoposte al Collegio dei Docenti che è chiamato ad approvare il passaggio del dottorando all'anno successivo.

Il Collegio dei Docenti predispone e approva un documento di sintesi e autovalutazione che viene sottomesso al Direttore di Dipartimento di afferenza del Corso di Dottorato di Ricerca.

Quest'ultimo, coadiuvato dal Gruppo di Riesame della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentale, include le informazioni contenute nel documento predisposto dal Collegio dei Docenti nella sua Relazione Annuale della Ricerca e Terza Missione Dipartimentale che viene trasmessa all'Ateneo.

### **Articolazione del processo e documentazione**

Considerando con "t" l'anno di attivazione del nuovo ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca, si riportano di seguito gli attori e le tempistiche necessarie per una corretta progettazione, come anche riportato nello Scadenziario Ambito D.PHD.

Si specifica che le scadenze di seguito indicate possono subire modifiche dipendenti dalle scadenze annualmente definite dagli organi competenti ministeriali.

#### **maggio/giugno t - 1**

Coordinatore del Dottorato di Ricerca	Predisporre la proposta di attivazione (accreditamento) del nuovo ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca, che trasmette al Comitato di Indirizzo, al Collegio dei Docenti, al Dipartimento di afferenza del Corso di Dottorato di Ricerca, sentito il Rettore per la Ricerca e la Terza Missione
---------------------------------------	---

Comitato di Indirizzo	Fornisce al Coordinatore del Dottorato di Ricerca le informazioni necessarie per l'attivazione del nuovo Ciclo di Dottorato di Ricerca
<b>settembre/ottobre t - 1</b>	
Dipartimento	Il Consiglio di Dipartimento, sulla base della documentazione presentata, valuta la coerenza e la validità del progetto formativo e l'armonizzazione con l'offerta formativa già attiva in Ateneo. La proposta di nuova attivazione, approvata dal Consiglio, viene trasmessa al Senato Accademico.
<b>ottobre/novembre t - 1</b>	
Senato Accademico	Approva la proposta del Dipartimento o la restituisce per eventuali correzioni
Comitato Esecutivo	Approva la proposta del Dipartimento
Presidio di Qualità	Recepisce la proposta di attivazione del nuovo ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca
Nucleo di Valutazione	Recepisce la proposta di attivazione del nuovo ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca
<b>aprile/maggio t</b>	
Coordinatore del Dottorato di Ricerca	Porta in approvazione in una riunione del Collegio dei Docenti la revisione e programmazione annuale delle attività formative e la proposta di revisione e composizione del Collegio docenti del Dottorato per il ciclo successivo. Le proposte approvate dal Collegio docenti in merito all'offerta formativa e alla composizione del collegio docenti, vengono approvate dal Dipartimento di afferenza del dottorato.
PhD & Education Funding	Raccoglie la documentazione necessaria per l'attivazione (Accreditamento), effettua i controlli dei parametri tecnici e scientifici del dottorato e del Collegio docenti, inserisce le informazioni nell'apposita banca dati e pubblica sul sito web di Ateneo la nuova offerta formativa per il ciclo successivo.
<b>aprile/maggio t</b>	
ANVUR	Pubblica la valutazione del Corso di Dottorato di Ricerca ed emana decreto di accreditamento
<b>giugno t</b>	
PhD & Education Funding	Sottomette, tramite l'Ufficio Studi, ai dottorandi, prima del passaggio all'anno successivo, il questionario di rilevamento delle opinioni (cfr. allegati 1, 2, 3 e 4)
<b>luglio t</b>	
PhD & Education Funding	Sottomette, tramite l'Ufficio Studi, ai dottorandi, che sono in procinto di conseguire il titolo, il questionario finale di valutazione del Corso di Dottorato, prima del deposito della tesi
<b>luglio/settembre t</b>	
PhD & Education Funding	Redazione della relazione di accreditamento generale e di ciascun dottorato da presentare negli organi SA-CE con esiti finali
<b>settembre t</b>	

PhD & Education Funding	Trasmette gli esiti del rilevamento delle opinioni dei dottorandi al Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca
-------------------------	---

### **ottobre t**

Coordinatore e Collegio docenti del Dottorato di Ricerca	Elaborano le schede di autovalutazione periodica dei Dottorati che trasmettono al Consiglio del Dipartimento di afferenza del Corso di Dottorato di Ricerca, al Nucleo di Valutazione, al Presidio di Qualità e al Prorettore per la Didattica e la Qualità
--	---

### **gennaio t + 1**

Coordinatore Dottorato di Ricerca	Elabora la Scheda di Autovalutazione annuale del Dottorato di Ricerca, che porta in approvazione in una riunione del Collegio dei Docenti.
-----------------------------------	--

La Scheda contiene:

- a) l'elaborazione delle informazioni emerse dal questionario di rilevazione delle opinioni dei dottorandi per il passaggio all'anno successivo
  - b) l'elaborazione delle informazioni emerse dal questionario di rilevazione dei dottorandi prima del deposito della tesi di Dottorato
  - c) il monitoraggio ed il commento relativo al set di indicatori contenuti nel DM 1154/2021
  - d) il monitoraggio e il commento relativo alle risorse economiche messe a disposizione dall'Ateneo e alle risorse richieste/impegnate dai dottorandi nell'anno di riferimento del monitoraggio
  - e) la sintesi dell'attività di consultazione con le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita. Riguardo questo punto, il Collegio dei Docenti deve individuare le parti da consultare e le modalità/tempistiche di consultazione, riportando il tutto in un documento interno di gestione
  - f) le azioni di miglioramento a supporto della progettazione in itinere del Corso di Dottorato di Ricerca basate sugli esiti dei monitoraggi effettuati nonché da altri aspetti emersi durante l'anno
- Alla luce del monitoraggio effettuato predispone apposita documentazione che trasmette al Comitato di Indirizzo

Comitato di Indirizzo	Recepisce dal Coordinatore del Dottorato di Ricerca le informazioni riguardanti il monitoraggio del Dottorato di Ricerca e fornisce eventuali spunti di miglioramento
-----------------------	---

### **febbraio t + 1**

Coordinatore Dottorato di Ricerca	Predisporre la Scheda di Autovalutazione annuale del Dottorato di Ricerca che trasmette al Collegio dei Docenti per approvazione, al Consiglio del Dipartimento di afferenza del Corso di Dottorato di Ricerca, al Nucleo di Valutazione, al Presidio di Qualità e al Prorettore per la Didattica e la Qualità
-----------------------------------	--

### **Considerazioni conclusive**

La progettazione iniziale ed in itinere del Corso di Dottorato di Ricerca è basata su un processo di monitoraggio e di messa in campo di azioni di miglioramento. Tale processo richiede da un lato la consapevolezza sui punti chiave alla base dell'assicurazione della qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca e, allo stesso tempo, la capacità degli attori coinvolti (in particolare del Coordinatore e del Collegio dei Docenti) di programmare le attività alla base di questo processo stabilendo delle regole di gestione che integrano le informazioni contenute nel Regolamento del Corso di Dottorato.

### Valutazione insegnamento/ Course Evaluation

Denominazione Dottorato di afferenza/ PhD Program

Ciclo/Cycle

Insegnamento/Course

Docente titolare dell'insegnamento/Name of Course Lecturer

Per favore esprima una valutazione usando una scala di gradimento da 1 a 10:

1 = minimo gradimento, 10 = massimo gradimento

Please give an evaluation using a rating scale of 1 to 10:

1 = lowest rating, 10 = highest rating

Minimo gradimento

Lowest rating

Massimo gradimento

Highest rating

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

		Indicare grado di preferenza da 1 a 10
1.	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma? / Did you have enough prior knowledge to understand the topics covered in the course program?	
2.	Il carico di lavoro previsto per questo corso è proporzionato agli obiettivi formativi del Dottorato? / Was the workload for this course proportionate to the PhD Program's learning outcomes?	
3.	Il materiale didattico fornito è adeguato allo studio della materia? / Were the teaching materials adequate for the subject?	
4.	Le modalità di assignment sono state definite in modo chiaro? / Were the procedures for assignments clearly explained?	
5.	Gli orari di svolgimento delle lezioni sono rispettati? / Was the schedule for lectures respected?	
6.	Il corso è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel syllabus? / Was the course held in a manner consistent with what was stated in the syllabus?	
7.	È interessato agli argomenti trattati durante il corso? / Were you interested in the topics taught during the course?	
8.	Il corso è stato utile allo sviluppo della sua ricerca? / Was the course helpful for the development of your research?	
9.	Quanto è stato rilevante il materiale didattico utilizzato durante il corso per il tuo progetto di ricerca? / How relevant was the material used during the course for your own PhD research project?	
10.	Valutazione complessiva del corso / Overall evaluation of the course	
11.	Note e commenti / Notes and comments	

**Valutazione docente/ Lecturer Evaluation**

Denominazione Dottorato di afferenza/ PhD Program

Ciclo/Cycle

Insegnamento/Course

Docente titolare dell'insegnamento/Name of Course Lecturer

<p>Per favore esprima una valutazione usando una scala di gradimento da 1 a 10:                      1 = minimo gradimento, 10 = massimo gradimento                      Please give an evaluation using a rating scale of 1 to 10:                      1 = lowest rating, 10 = highest rating</p>									
Minimo gradimento Lowest rating					Massimo gradimento Highest rating				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

		Indicare grado di preferenza da 1 a 10
1.	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro ed efficace? / Did the lecturer clearly and efficaciously explain the topics?	
2.	Il docente riesce a coinvolgere i partecipanti? / Did the lecturer manage to arouse the interest of the participants?	
3.	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? / Was the lecturer available to clarify and explain the topics covered?	
4.	Il docente è disponibile all'ascolto e alla discussione? / Was the lecturer open to listening to participants and engaging in discussion?	
5.	Valutazione complessiva / Overall evaluation about the lecturer	
6.	Note e commenti / Notes and comments	

**Questionario per gli studenti di primo, secondo anno o terzo anno**

Scheda n. 3 – Corso di Dottorato [informazioni precaricate agganciate ad ANS]

Informazioni sul Corso di Dottorato

Ateneo

Denominazione Dottorato

Anno di corso

Sezione A

Filtri

	A	B	Filtri
1) Il Corso di Dottorato prevede attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori)?	Si	No	In questo caso non rispondere alle domande: 2, 3 e 4 (sezione A) e da 1 a 6 (sezione B)
2) L'attività formativa è distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale?	A	B	
3) L'attività formativa prevedeva anche moduli aggiuntivi/complementari (es. seminari, workshops, lectio magistralis etc.)? (possibile più di una risposta)	A	B	
	Si, moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare	Si, moduli relativi all'imprenditoria, all'accesso a finanziamenti competitivi, alla pubblicazione e valorizzazione/disseminazione dei risultati della ricerca	
4) Quali sono le modalità previste per le verifiche in itinere dell'attività formativa durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	B	C
	Esami scritti	Esami orali/presentazioni	Prove pratiche
			D
			Nessuna
5) Quali sono le modalità previste per il monitoraggio dei risultati dell'attività di ricerca da parte del supervisor durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	B	
	Presentazione di risultati individuali relativi all'attività di ricerca	Presentazione di risultati di gruppo relativi all'attività di ricerca	

		C	Valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno	
6)	Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?	A	Si	
		B	No	
7)	Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?	A	Si	In questo caso non rispondere alla domanda 9 (Sezione A)
		B	No	In questo caso non rispondere alla domanda 8 (Sezione A) e alle domande da 7 a 10 (Sezione B)
8)	Ha usufruito o sta usufruendo o ha intenzione di usufruire dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero?	A	Si (da titolare di borsa)	
		B	Si (da non titolare di borsa)	
		C	No (da titolare di borsa)	
		D	No (da non titolare di borsa)	
9)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	
		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		E	Non essendo titolare di borsa, non erano previsti finanziamenti specifici per attività all'estero, o quelli previsti non erano sufficienti	
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	
10)	Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A	Si, presso Istituzioni di Ricerca	In questi casi, C non rispondere alla domanda 12 (sezione A)
		B	Si, presso Imprese	

		C	Si, presso Pubblica Amministrazione	
		D	No	In questo caso non rispondere alla domanda 11 (sezione A) e alle domande da 11 a 14 (sezione B)
11)	Ha ricevuto o sta ricevendo un supporto finanziario (escluso il 10% e il 50%) per i periodi presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A	Si (da titolare di borsa)	
		B	Si (da non titolare di borsa)	
		C	No (da titolare di borsa)	
		D	No (da non titolare di borsa)	
12)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	
		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		E	Non erano previsti finanziamenti aggiuntivi, o quelli previsti non erano sufficienti	
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	
13)	Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi?	A	Si, con postazioni per i singoli dottorandi	
		B	Si, con postazioni condivise	
		C	Si, uno spazio condiviso senza postazioni	
		D	No	In questo caso, non rispondere alle domande 21 e 22 (Sezione B)
14)	Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?	A	Si, lezioni ordinarie	
		B	Si, attività integrative (esercitazioni, seminari o attività di tutorato)	

		C	Si, sia lezioni ordinarie che attività integrative	
		D	No	In questo caso non rispondere alle domande 19 e 20 (sezione B)
15)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca/didattica congiuntamente con altre Università?		SI/NO	
16)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico* in collaborazione con imprese?		SI/NO	

\*L'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) «ha ritenuto necessario assicurare una definizione comprensiva del concetto di trasferimento tecnologico, non limitandolo alle attività di brevettazione e di imprenditorialità accademica [...] estendendolo alle molteplici attività attraverso le quali la conoscenza originale prodotta dalle Università e dagli enti di ricerca viene trasformata e resa disponibile alla società e al sistema economico». Spin off universitari e tutela della proprietà intellettuale sono le tipiche attività di questo tipo.

### Sezione B

Per ciascuna delle seguenti affermazioni indichi il suo grado di accordo da 1 a 10, dove a 1 corrisponde “per nulla d'accordo” e a 10 “del tutto d'accordo”.

Minimo gradimento  
Lowest rating

Massimo gradimento  
Highest rating

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

Formazione		Indicare grado di preferenza da 1 a 10
1.	Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.	
2.	Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate.	
3.	Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato	
4.	Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.	
5.	Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti	
6.	Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte.	
Esperienze all'estero		
7.	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero	
8.	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.	

9.	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.	
10.	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero	
<b>Esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione</b>		
11.	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni	
12.	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.	
13.	Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.	
14.	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.	
<b>Attività didattica svolta</b>		
15.	L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo.	
16.	Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi.	
<b>Strutture e strumenti</b>		
17.	Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si sente, si trova posto).	
18.	Lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.).	
19.	I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità.	
20.	Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte.	
21.	Le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili.	
22.	Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria.	
<b>Trasparenza e coinvolgimento</b>		
23.	Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate.	
24.	I dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività.	
25.	Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate.	
<b>Soddisfazione complessiva</b>		
26.	Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato.	

**Questionario per coloro che hanno già conseguito il titolo di dottore di ricerca (che lo stanno per conseguire)**

Informazioni sul Corso di Dottorato

Ateneo \_\_\_\_\_

Denominazione Dottorato \_\_\_\_\_

Sezione A

Filtri

1)	Questo Corso di Dottorato era la sua prima scelta?	A	Si	
		B	No	
2)	Il Corso di Dottorato prevedeva attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori)?	A	Si	
		B	No	In questo caso non rispondere alle domande: 2, 3 e 4 (sezione A) e da 1 a 6 (sezione B)
3)	L'attività formativa era distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale?	A		
		B		
4)	L'attività formativa prevedeva anche moduli aggiuntivi/complementari (es. seminari, workshops, lectio magistralis etc.)? Possibile più di una risposta.	A	Si, moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare	
		B	Si, moduli relativi all'imprenditoria, all'accesso a finanziamenti competitivi, alla pubblicazione e valorizzazione/disseminazione dei risultati della ricerca	
5)	Quante ore di attività formativa strutturata ha seguito durante l'intero Corso di Dottorato?	A	Da 0 a 30	
		B	Da 31 a 60	
		C	Da 61 a 90	
		D	91 o più	
6)	Quali erano le modalità previste per le verifiche in itinere dell'attività formativa durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Esami scritti	
		B	Esami orali/presentazioni	
		C	Prove pratiche	
		D	Nessuna	

7)	Quali erano le modalità previste per il monitoraggio dei risultati dell'attività di ricerca da parte del supervisor durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Presentazione di risultati individuali relativi all'attività di ricerca	
		B	Presentazione di risultati di gruppo relativi all'attività di ricerca	
		C	Valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno	
8)	Ha presentato i risultati del suo lavoro di tesi o di altri lavori di ricerca a convegni, workshop, PhD School, etc.? (possibile più di una risposta)	A	Si, in Italia	
		B	Si, all'estero	
		C	No	
9)	Ha pubblicato o ha inviato per la pubblicazione i risultati del suo lavoro di tesi o di altri lavori di ricerca (anche insieme ad altri autori)?	A	Si	
		B	No	
10)	Ha usufruito del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?	A	Si	
		B	No	
11)	Ha trascorso periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?	A	Si	In questo caso non rispondere alla domanda 13 (Sezione A)
		B	No	In questo caso non rispondere alla domanda 12 (Sezione A) e alle domande da 22 a 29 (Sezione B)
12)	Ha usufruito dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero?	A	Si	
		B	No	
13)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	
		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		E	Non essendo titolare di borsa, non erano previsti finanziamenti specifici per attività all'estero, o quelli previsti non erano sufficienti	

		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	
14)	Ha trascorso periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A	Si, presso Istituzioni di Ricerca	In questi casi, C non rispondere alla domanda 16 (sezione A)
		B	Si, presso Imprese	
		C	Si, presso Pubblica Amministrazione	
		D	No	In questo caso non rispondere alla domanda 15 (sezione A) e da 30 a 37 (sezione B)
15)	Ha ricevuto un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A	Si	
		B	No	
16)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	
		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		E	Non erano previsti finanziamenti aggiuntivi, o quelli previsti non erano sufficienti	
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	
17)	Nella sede del suo Corso di Dottorato è prevista una postazione di lavoro per ciascun dottorando?	A	Si, con postazioni condivise	
		B	Si, uno spazio condiviso senza postazioni	
		C	No	
18)	Ha svolto in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?	A	Si, lezioni ordinarie	
		B	Si, attività integrative (esercitazioni, seminari o attività di tutorato)	

		C	Si, sia lezioni ordinarie che attività integrative	
		D	No	In questo caso non rispondere alle domande 19 (Sezione A) e 38 e 39 (sezione B)
19)	Se sì, quante ore complessivamente nell'intero periodo del dottorato?	A	Da 0 a 30	
		B	Da 31 a 60	
		C	61 o più	
15)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca/didattica congiuntamente con altre Università?		SI/NO	
16)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico* in collaborazione con imprese?		SI/NO	

\* L'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) «ha ritenuto necessario assicurare una definizione comprensiva del concetto di trasferimento tecnologico, non limitandolo alle attività di brevettazione e di imprenditorialità accademica [...] estendendolo alle molteplici attività attraverso le quali la conoscenza originale prodotta dalle Università e dagli enti di ricerca viene trasformata e resa disponibile alla società e al sistema economico». Spin off universitari e tutela della proprietà intellettuale sono le tipiche attività di questo tipo.

## Sezione B

Per ciascuna delle seguenti affermazioni indichi il suo grado di accordo da 1 a 10, dove a 1 corrisponde “per nulla d'accordo” e a 10 “del tutto d'accordo”.

Minimo gradimento  
Lowest rating

Massimo gradimento  
Highest rating

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

Formazione		Indicare grado di preferenza da 1 a 10
1.	Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato	
2.	Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate	
3.	Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato	
4.	Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi ha permesso di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.	
5.	Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti	
6.	Le attività hanno coinvolto anche in modo significativo docenti e esperti esterni all'istituzione	

7.	Le attività hanno coinvolto anche in modo significativo docenti e esperti internazionali	
8.	Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte	
<b>Tesi di dottorato</b>		
9.	Il supervisore della tesi era disponibile e reperibile.	
10.	Il supervisore mi ha aiutato a costruire una rete di collaborazione scientifica.	
11.	La tesi mi è stata utile per imparare a strutturare e comunicare i risultati del mio lavoro.	
12.	Il lavoro di tesi mi è stato utile nel costruire una rete di collaborazione scientifica.	
13.	Complessivamente sono soddisfatto delle attività di ricerca legate alla mia tesi di dottorato.	
<b>Ricerca</b>		
14.	Le altre attività di ricerca che ho svolto erano legate alle principali tematiche della tesi di dottorato.	
15.	Le attività di ricerca sono state utili per lo sviluppo della tesi di dottorato.	
16.	Il carico di lavoro richiesto da queste attività di ricerca mi ha permesso di dedicarmi adeguatamente all'attività formative e alla tesi.	
17.	Le attività di ricerca mi sono state utili per imparare a strutturare e comunicare i risultati del mio lavoro.	
18.	Le attività di ricerca mi sono state utili nel costruire una rete di collaborazione scientifica nazionale.	
19.	Le attività di ricerca mi sono state utili nel costruire una rete di collaborazione scientifica internazionale	
20.	Il percorso di dottorato mi ha reso più capace di svolgere ricerca in modo indipendente	
21.	Complessivamente sono soddisfatto delle altre attività di ricerca svolte.	
<b>Esperienze all'estero</b>		
22.	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero	
23.	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è stato soddisfacente	
24.	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è stato soddisfacente	
25.	Durante il periodo all'estero ho ricevuto una adeguata supervisione per il mio lavoro di tesi	
26.	Il periodo all'estero è stato utile per lo sviluppo della tesi di dottorato.	
27.	Le attività di ricerca svolte all'estero mi sono state utili per imparare a comunicare i risultati del mio lavoro.	
28.	Il lavoro di ricerca svolto all'estero mi è stato utile nel costruire una rete di collaborazione scientifica.	

29.	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero	
<b>Esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione</b>		
30.	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni	
31.	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è stato soddisfacente.	
32.	Il supporto ricevuto dall'istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è stato soddisfacente.	
33.	Durante il periodo presso altre Istituzioni ho ricevuto una adeguata supervisione per il mio lavoro di tesi o di ricerca	
34.	Il periodo è stato utile per lo sviluppo della tesi di dottorato.	
35.	Le attività di ricerca svolte presso altre Istituzioni mi sono state utili per imparare a comunicare i risultati del mio lavoro.	
36.	Il lavoro di ricerca svolto presso altre Istituzioni mi è stato utile nel costruire una rete di collaborazione scientifica.	
37.	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni.	
<b>Attività didattica svolta</b>		
38.	L'attività didattica che ho svolto mi è stata utile dal punto di vista formativo.	
39.	Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che ho svolto mi ha permesso di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi.	
<b>Strutture e strumenti</b>		
40.	Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa erano adeguati (si vedeva, si sentiva, si trovava posto).	
41.	Gli spazi utilizzati per l'attività di ricerca erano adeguati (dimensioni, luminosità, livello di sicurezza, etc.).	
42.	Lo spazio personale riservato ai dottorandi era adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.).	
43.	I servizi bibliotecari erano adeguati alle mie necessità.	
44.	Le attrezzature informatiche e le connessioni erano adeguate per tutte le attività svolte.	
45.	Le attrezzature necessarie alla ricerca erano adeguate e accessibili.	
<b>Trasparenza e coinvolgimento</b>		
46.	Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate.	
47.	I dottorandi erano coinvolti nella programmazione delle attività formative e di ricerca.	

48.	Sono sempre stato adeguatamente informato delle scadenze e delle procedure amministrative.	
<b>Soddisfazione complessiva</b>		
49.	Il percorso di dottorato era troppo sbilanciato verso una formazione teorica/astratta.	
50.	Il percorso di dottorato era troppo sbilanciato verso una formazione tecnico/pratica.	
51.	Sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato.	
52.	Se potessi tornare indietro mi iscriverei nuovamente a questo Corso di Dottorato.	
53.	Se potessi tornare indietro sceglierei nuovamente questo Ateneo/Istituzione.	
54.	Se potessi tornare indietro sceglierei un Corso di Dottorato all'estero.	

**Scheda di Autovalutazione Annuale Dottorato di Ricerca**

**Denominazione del Dottorato di Ricerca**

<b>Ateneo</b>	Luiss Guido Carli
<b>Statale o non statale</b>	Non statale
<b>Tipo di Ateneo</b>	Tradizionale
<b>Area geografica</b>	Centro

**Durata** ..... anni

**Componenti obbligatori**

- Prof. .... (Coordinatore del Dottorato di Ricerca)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)

**Altri componenti**

- Dott. .... (rappresentante i dottorandi)
- Dott. .... (amministrativo con funzione di supporto)
- Dott. .... (amministrativo con funzione di supporto)

Il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Autovalutazione, il giorno: ... mese anno.

Oggetto della discussione:

.....

**Collegio dei Docenti**

estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del ... mese anno

**ORDINE DEL GIORNO**

..... Omissis .....

... punto all'Ordine del Giorno

..... Omissis .....

**Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:**

.....

Allegati:

- Indicatori ANVUR e PRO3
- KPI da Piano Strategico Luiss

## L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

### COMMENTO AGLI INDICATORI

Il commento agli indicatori deve riguardare, oltre agli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei Corsi di Dottorato di Ricerca così come indicati da ANVUR e ulteriori KPI di Piano Strategico, che sono proposti allo scopo principale di indurre nei Corsi di Dottorato di Ricerca una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici.

Si precisa che l'Ateneo ha integrato i KPI del Piano Strategico con parte degli Indicatori ANVUR e per essi è previsto un target annuale.

Le attività di monitoraggio si avvalgono di indicatori quantitativi per i quali l'ANVUR fornisce agli Atenei il rilascio di dati elaborati. I Corsi di Dottorato di Ricerca sono chiamati a svolgere una riflessione critica sull'andamento degli indicatori quantitativi e qualitativi, in relazione alle proprie caratteristiche e ai target di Piano Strategico (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali) al fine di pervenire al riconoscimento degli eventuali aspetti critici del proprio funzionamento.

Di seguito il set minimo di indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei Corsi di Dottorato di Ricerca così come indicati da ANVUR con la relativa codifica anche in termini dei KPI del Piano Strategico 2025-2028 di Ateneo:

### INDICATORI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

<b>Indicatore e KPI di Ateneo</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Requisito Qualitativo/Quantitativo</b>	<b>Fonte dei dati</b>
<b>Percentuale di iscritti al Dottorato (tutte le coorti iscritte) che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo – KPI 211</b>	Interno	Quantitativo	Ateneo
<b>Percentuale di dottorandi iscritti con titolo di accesso conseguito all'estero – KPI 212</b>	Interno	Quantitativo	Ateneo
<b>Percentuale di dottorandi iscritti che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero – KPI 213</b>	Interno	Quantitativo	Ateneo
<b>Numero di borse aggiuntive finanziate da Enti esterni per a.a. (escluse borse finanziate dal MUR) – KPI 214</b>	Interno	Quantitativo	Ateneo
Numero di borse aggiuntive finanziate da Enti esterni per il I anno (a.a.X/X+1) (escluse borse finanziate dal MUR) – KPI 214a	Interno	Quantitativo	Ateneo
<b>Numero di dottorandi iscritti che sviluppano il progetto in collaborazione con imprese o enti e istituzioni esterne, diverse dalle Università – KPI 215</b>	Interno	Quantitativo	Ateneo
Percentuale di iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo – KPI 226 (strategico per DBM)	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post Lauream
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero – KPI 227 (strategico per DBM)	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post Lauream
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni – KPI 228	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda accreditamento iniziale dottorato (sezione C)
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi (anche non continuativi) del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) – KPI 229 (strategico per DBM)	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	ANS – Post Lauream
Rapporto tra il numero di prodotti di ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi – KPI 230	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Ateneo
Percentuale di dottorandi iscritti al primo anno con titolo di accesso conseguito nel Lazio – KPI 231	Interno	Quantitativo	Ateneo

Percentuale di dottorandi iscritti al primo anno con titolo di accesso conseguito presso Luiss – KPI 231a

Percentuale di dottorandi iscritti al primo anno con titolo di accesso conseguito in Italia ma fuori dal Lazio – KPI 232	Interno	Quantitativo	Ateneo
Percentuale di dottorandi iscritti al primo anno con titolo di accesso conseguito all'estero – KPI 233	Interno	Quantitativo	Ateneo
Tasso di selezione del dottorato – KPI 234	Interno	Quantitativo	Ateneo
Percentuale di domande da studenti con titolo in QS Top 100 in Social Sciences esclusa Luiss (media sui cicli di Dottorato in corso/ultimo ciclo di Dottorato) – KPI 235	Interno	Quantitativo	Ateneo
Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti (parametro ministeriale con base soglie ASN Commissario) – KPI 236	Interno	Quantitativo	Ateneo
<b>Percentuale di studenti stranieri iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato – KPI 237 (strategico e solo per PhD Management)</b>	<b>Interno</b>	<b>Quantitativo</b>	<b>Ateneo</b>
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	AVA3 - ANVUR	Qualitativo	Ateneo
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	AVA3 - ANVUR	Qualitativo	Ateneo

In bold i KPI strategici

Si può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto dai seguenti documenti (linkabili) ANVUR:

- Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione
- Indicatori a supporto della valutazione
- Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi

#### SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

*Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Dottorato di Ricerca.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione correttiva n. ...	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)

Fonti documentali:

#### Documenti chiave:

1. Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

#### Documenti a supporto

- Verbale riunione CoDI del .....

**AUTOVALUTAZIONE (senza vincoli di lunghezza del testo)**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente, redigendola secondo il seguente schema, evidenziando:

- **Andamento**
  - l'andamento è positivo
  - le prestazioni sono di livello costantemente buono
- **Obiettivi**
  - gli obiettivi definiti vengono raggiunti
  - gli obiettivi sono definiti in maniera corretta (né bassi, né troppo sfidanti)
- **Confronti**
  - si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo
  - i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e/o appartenenti alla stessa area territoriale
  - i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei a livello nazionale
- **Relazione Causa-Effetto**
  - si evidenziano relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati conseguiti ovvero i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza delle attività sviluppate

**Criticità/Azioni di miglioramento previste**

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In questa sezione vanno elencati i problemi da risolvere e/o le aree da migliorare che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione di cui sopra, dettagliandoli adeguatamente da poter definire le eventuali azioni da intraprendere che dovranno essere riportate nella sezione successiva

**OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. ...	COMMENTO AGLI INDICATORI/n./rc-202X (Titolo e descrizione)
Problema da risolvere – Area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con un livello di dettaglio sufficiente da poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Temi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia eventuali scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi

## ANALISI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI E DELLE OPINIONI DEI DOTTORI DI RICERCA A 1 ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

### SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

*Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Dottorato di Ricerca.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione correttiva n. ...	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)

### AUTOVALUTAZIONE (senza vincoli di lunghezza del testo)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
<b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>2. ATTUAZIONE (Do)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>3. MONITORAGGIO (Check)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>4. MIGLIORAMENTO (Act)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>RISULTATI</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Fonti documentali:

#### Documenti chiave:

1. Rilevazione opinioni dottorandi
2. Rilevazione opinioni dottori di ricerca
3. Indagine professionale dottori di ricerca in .....

#### Documenti a supporto

- Verbale Collegio Docenti

### Criticità/Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In questa sezione vanno elencati i problemi da risolvere e/o le aree da migliorare che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione di cui sopra, dettagliandoli adeguatamente da poter definire le eventuali azioni da intraprendere che dovranno essere riportate nella sezione successiva

### OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza

degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. ...	PHD/n./rc-202X (Titolo e descrizione)
Problema da risolvere – Area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con un livello di dettaglio sufficiente da poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Temi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia eventuali scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi

#### MONITORAGGIO RELATIVO ALL'ALLOCAZIONE DEI FONDI PER LE ATTIVITA' FORMATIVE E DI RICERCA DEI DOTTORANDI NONCHE' ALLE MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI

##### SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

*Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Dottorato di Ricerca.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione correttiva n. ...	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)

##### AUTOVALUTAZIONE (senza vincoli di lunghezza del testo)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
<b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>2. ATTUAZIONE (Do)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>3. MONITORAGGIO (Check)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>4. MIGLIORAMENTO (Act)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

## RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Fonti documentali:

### Documenti chiave:

1. Prospetto a cura dell'Ufficio PhD

### Documenti a supporto

- Verbale Collegio Docenti
- Reportistica relativa ai dati sulla mobilità dei dottorandi

## Criticità/Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In questa sezione vanno elencati i problemi da risolvere e/o le aree da migliorare che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione di cui sopra, dettagliandoli adeguatamente da poter definire le eventuali azioni da intraprendere che dovranno essere riportate nella sezione successiva

## OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. ...	PHD /n./rc-202X (Titolo e descrizione)
Problema da risolvere – Area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con un livello di dettaglio sufficiente da poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia eventuali scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi

## SINTETICA AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO

### SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Dottorato di Ricerca.

#### AUTOVALUTAZIONE (senza vincoli di lunghezza del testo)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'analisi dei punti di debolezza e di eventuali criticità, una volta identificate le cause, dovrà portare alla previsione di conseguenti azioni correttive da attuarsi possibilmente entro l'avvio del ciclo successivo di dottorato, tenendo conto delle opinioni dei dottorandi)

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
<b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>2. ATTUAZIONE (Do)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>3. MONITORAGGIO (Check)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>4. MIGLIORAMENTO (Act)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>RISULTATI</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Fonti documentali:	
<b>Documenti chiave:</b>	
2. Prospetto a cura dell'Ufficio PhD	
<b>Documenti a supporto</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Verbale Collegio Docenti</li> <li>Verbale riunione CoDI del .....</li> </ul>	

#### Criticità/Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In questa sezione vanno elencati i problemi da risolvere e/o le aree da migliorare che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione di cui sopra, dettagliandoli adeguatamente da poter definire le eventuali azioni da intraprendere che dovranno essere riportate nella sezione successiva

#### OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. ...	PHD /n./rc-202X (Titolo e descrizione)
Problema da risolvere – Area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con un livello di dettaglio sufficiente da poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Indicatore di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Temi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia eventuali scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi

**Scheda di Autovalutazione Periodica Dottorato di Ricerca**

**Denominazione del Dottorato di Ricerca**

<b>Ateneo</b>	Luiss Guido Carli
<b>Statale o non statale</b>	Non statale
<b>Tipo di Ateneo</b>	Tradizionale
<b>Area geografica</b>	Centro

**Durata** ..... anni

**Componenti obbligatori**

- Prof. .... (Coordinatore del Dottorato di Ricerca)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)
- Prof. .... (docente del componente del Collegio)

**Altri componenti**

- Dott. .... (rappresentante i dottorandi)
- Dott. .... (amministrativo con funzione di supporto)
- Dott. .... (amministrativo con funzione di supporto)

Il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Autovalutazione, il giorno: ... mese anno.

Oggetto della discussione:

.....

**Collegio dei Docenti**

estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del ... mese anno

**ORDINE DEL GIORNO**

..... Omissis .....

... punto all'Ordine del Giorno

..... Omissis .....

**Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:**

.....

Allegati:

- Indicatori ANVUR e PRO3
- KPI da Piano Strategico Luiss

## L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

**Obiettivo dell'ambito D.PHD.1 è: la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di progettazione del corso di Dottorato di Ricerca (PhD).**

L'indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
<b>D.PHD.1</b>	<b>Progettazione Corso di Dottorato di Ricerca</b>	In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.
	D. PHD.1.1	Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.
	D. PHD.1.2	Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.
	D. PHD.1.3	Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.
	D. PHD.1.4	Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.
	D. PHD.1.5	Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.
	D. PHD.1.6	

### SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

*Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Dottorato di Ricerca.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione correttiva n. ...	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)

**AUTOVALUTAZIONE (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.PHD.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
<b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>2. ATTUAZIONE (Do)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>3. MONITORAGGIO (Check)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>4. MIGLIORAMENTO (Act)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>RISULTATI</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Fonti documentali:

**Documenti chiave**

- Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca
- Linee Guida Luiss per l'attivazione e l'accreditamento dei dottorati di ricerca
- Linee Guida per la consultazione delle parti interessate
- Progetto formativo
- Syllabus dei corsi
- Risultati dei questionari di valutazione dei corsi e dei docenti somministrati ai dottorandi
- Analisi dei finanziamenti MUR sulla base degli indici di performance del Dottorato
- Documento di proposta di azioni correttive derivante dall'analisi dei punti dei KPI del Dottorato

**Documenti a supporto**

- Verbali riunioni collegi docenti
- Verbali degli incontri di monitoraggio svolti dai Coordinatori con i dottorandi
- Verbali degli incontri di monitoraggio svolti dai Coordinatori con i docenti del Dottorato
- Verbali delle riunioni con gli stakeholders (aspetto D. PHD.1.1)
- Evidenze delle azioni di promozione internazionale (aspetto D. PHD.1.5)
- Evidenze dei processi di internazionalizzazione, con particolare riferimento al Collegio docenti, ai docenti dei moduli di formazione, ai dottorandi visiting outgoing e incoming e agli accordi di cotutela (aspetto D. PHD.1.6)
- Reportistica relativa ai questionari di valutazione somministrati ai dottorandi
- Reportistica relativa alle attività di internazionalizzazione

**Criticità/Azioni di miglioramento previste**

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In questa sezione vanno elencate le criticità e/o le aree da migliorare che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione di cui sopra, dettagliandoli adeguatamente da poter definire le eventuali azioni da intraprendere

**OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza

degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. ...	D.PHD.1/n./sa-202X (Titolo e descrizione)
Problema da risolvere – Area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con un livello di dettaglio sufficiente da poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia eventuali scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi

**Obiettivo dell'ambito D.PHD.2: la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi del corso di Dottorato di Ricerca (PhD).**

L'indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<b>D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorati</b>	D. PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.
	D. PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.
	D. PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.
	D. PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.
	D. PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutorato nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.
	D. PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D. PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

### SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

*Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Dottorato di Ricerca.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione correttiva n. ...	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)

### AUTOVALUTAZIONE (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.PHD.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
<b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>2. ATTUAZIONE (Do)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>3. MONITORAGGIO (Check)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>4. MIGLIORAMENTO (Act)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>RISULTATI</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Fonti documentali:

#### Documenti chiave:

- Documento di accreditamento
- Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca
- Struttura delle attività formative (aspetto D. PHD.2.1), con particolare evidenza su
  - Laboratorio di comunicazione scientifica (aspetto D. PHD.2.3)
  - Laboratorio di project management (aspetto D. PHD.2.3)
  - Laboratorio di soft skills (proprietà intellettuale, big data, imprenditorialità, etica della ricerca)
  - Seminari di dipartimento e momenti di presentazione dei propri lavori (aspetto D. PHD.2.2)
- Evidenze dei periodi di visiting outgoing dei dottorandi e delle partecipazioni a conferenze internazionali (aspetto D. PHD.2.6 e 2.2)
- Analisi dei finanziamenti MUR sulla base degli indici di performance del Dottorato
- Documento di proposta di azioni correttive derivante dall'analisi dei punti dei KPI del Dottorato

#### Documenti a supporto

- Verbali dei collegi docenti
- Reportistica relativa ai dati sulla mobilità dei dottorandi
- Guida per l’inserimento dei prodotti di ricerca in IRIS (aspetto D. PHD.2.7)
- Elenco newsletter di ricerca (dove sono riportate le varie opportunità di ricerca – bandi, seminari, corsi etc.)
- Handbook dei Dottorati di ricerca, con evidenza dei processi di supervisione del lavoro del dottorando (aspetto D. PHD.2.3)

#### Criticità/Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In questa sezione vanno elencate le criticità e/o le aree da migliorare che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione di cui sopra, dettagliandoli adeguatamente da poter definire le eventuali azioni da intraprendere

#### OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. ...	D.PHD.2/n./sa-202X (Titolo e descrizione)
Problema da risolvere – Area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l’area da migliorare con un livello di dettaglio sufficiente da poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell’azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l’effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell’obiettivo, sia eventuali scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi

**Obiettivo dell’ambito D.PHD.3 è: la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di monitoraggio e miglioramento delle attività del corso di Dottorato di Ricerca (PhD).**

L’indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<b>D.PHD.3</b> Monitoraggio e miglioramento delle attività	Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l’analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.
	D. PHD.3.1
	Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l’allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.
	D. PHD.3.2

D. PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

### SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

*Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Dottorato di Ricerca.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione correttiva n. ...	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)

### AUTOVALUTAZIONE (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.PHD.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
<b>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>2. ATTUAZIONE (Do)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>3. MONITORAGGIO (Check)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>4. MIGLIORAMENTO (Act)</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
<b>RISULTATI</b>	
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Fonti documentali:

#### Documenti chiave:

- Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca
- Documento di monitoraggio del Dottorato
- Linee Guida per la gestione delle opinioni degli studenti e dei dottorandi di ricerca
- Rilevazione opinioni dottorandi (a passaggio di anno e a consegna tesi)
- Rilevazione opinioni dottori di ricerca
- Report a cura dell'Ufficio PhD su opinioni dottorandi su insegnamento/docente

**Documenti a supporto**

- Verbali riunioni collegi docenti con particolare riferimento ai punti in cui si approvano le spese per le attività di ricerca
- Reportistica relativa ai risultati dei questionari di valutazione somministrati ai dottorandi
- Verbali degli incontri di monitoraggio svolti dai Coordinatori con i dottorandi

**Criticità/Azioni di miglioramento previste**

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In questa sezione vanno elencate le criticità e/o le aree da migliorare che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione di cui sopra, dettagliandoli adeguatamente da poter definire le eventuali azioni da intraprendere

**OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. ...	D.PHD.3/n./sa-202X (Titolo e descrizione)
Problema da risolvere – Area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con un livello di dettaglio sufficiente da poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Temi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia eventuali scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi

**COMMENTO AGLI INDICATORI**

Il commento agli indicatori deve riguardare, oltre agli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei Corsi di Dottorato di Ricerca così come indicati da ANVUR e ulteriori KPI di Piano Strategico, che sono proposti allo scopo principale di indurre nei Corsi di Dottorato di Ricerca una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici.

Si precisa che l'Ateneo ha integrato i KPI del Piano Strategico con parte degli Indicatori ANVUR e per essi è previsto un target annuale.

Le attività di monitoraggio si avvalgono di indicatori quantitativi per i quali l'ANVUR fornisce agli Atenei il rilascio di dati elaborati. I Corsi di Dottorato di Ricerca sono chiamati a svolgere una riflessione critica sull'andamento degli indicatori quantitativi e qualitativi, in relazione alle proprie caratteristiche e ai target di Piano Strategico (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali) al fine di pervenire al riconoscimento degli eventuali aspetti critici del proprio funzionamento.

Di seguito il set minimo di indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei Corsi di Dottorato di Ricerca così come indicati da ANVUR con la relativa codifica anche in termini dei KPI del Piano Strategico 2025-2028 di Ateneo:

## INDICATORI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Indicatore e KPI di Ateneo	Riferimento normativo	Requisito Qualitativo/Quantitativo	Fonte dei dati
<b>Percentuale di iscritti al Dottorato (tutte le coorti iscritte) che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo – KPI 211</b>	Interno	Quantitativo	Ateneo
<b>Percentuale di dottorandi iscritti con titolo di accesso conseguito all'estero – KPI 212</b>	Interno	Quantitativo	Ateneo
<b>Percentuale di dottorandi iscritti che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero – KPI 213</b>	Interno	Quantitativo	Ateneo
<b>Numero di borse aggiuntive finanziate da Enti esterni per a.a. (escluse borse finanziate dal MUR) – KPI 214</b>	Interno	Quantitativo	Ateneo
Numero di borse aggiuntive finanziate da Enti esterni per il I anno (a.a.X/X+1) (escluse borse finanziate dal MUR) – KPI 214a	Interno	Quantitativo	Ateneo
<b>Numero di dottorandi iscritti che sviluppano il progetto in collaborazione con imprese o enti e istituzioni esterne, diverse dalle Università – KPI 215</b>	Interno	Quantitativo	Ateneo
Percentuale di iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo – KPI 226 ( <b>strategico per DBM</b> )	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post Lauream
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero – KPI 227 ( <b>strategico per DBM</b> )	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post Lauream
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni – KPI 228	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda accreditamento iniziale dottorato (sezione C)
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi (anche non continuativi) del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) – KPI 229 ( <b>strategico per DBM</b> )	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	ANS – Post Lauream
Rapporto tra il numero di prodotti di ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi – KPI 230	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Ateneo
Percentuale di dottorandi iscritti al primo anno con titolo di accesso conseguito nel Lazio – KPI 231	Interno	Quantitativo	Ateneo
Percentuale di dottorandi iscritti al primo anno con titolo di accesso conseguito presso Luiss – KPI 231a			
Percentuale di dottorandi iscritti al primo anno con titolo di accesso conseguito in Italia ma fuori dal Lazio – KPI 232	Interno	Quantitativo	Ateneo
Percentuale di dottorandi iscritti al primo anno con titolo di accesso conseguito all'estero – KPI 233	Interno	Quantitativo	Ateneo
Tasso di selezione del dottorato – KPI 234	Interno	Quantitativo	Ateneo
Percentuale di domande da studenti con titolo in QS Top 100 in Social Sciences esclusa Luiss (media sui cicli di Dottorato in corso/ultimo ciclo di Dottorato) – KPI 235	Interno	Quantitativo	Ateneo
Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti (parametro ministeriale con base soglie ASN Commissario) – KPI 236	Interno	Quantitativo	Ateneo
<b>Percentuale di studenti stranieri iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato – KPI 237 (strategico e solo per PhD Management)</b>	Interno	Quantitativo	Ateneo
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	AVA3 - ANVUR	Qualitativo	Ateneo

Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della  
 riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di  
 Dottorato di Ricerca

AVA3 - ANVUR Qualitativo

Ateneo

In bold i KPI strategici

Si può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto dai seguenti documenti (linkabili) ANVUR:

- Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione
- Indicatori a supporto della valutazione
- Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi

### SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

*Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di  
 Attenzione/Aspetto da Considerare, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Dottorato di Ricerca.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione correttiva n. ...	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)

### Criticità/Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In questa sezione vanno elencati i problemi da risolvere e/o le aree da migliorare che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione di cui sopra, dettagliandoli adeguatamente da poter definire le eventuali azioni da intraprendere che dovranno essere riportate nella sezione successiva

### OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. ...	COMMENTO AGLI INDICATORI/n./rc-202X (Titolo e descrizione)
Problema da risolvere – Area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con un livello di dettaglio sufficiente da poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (se possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori utilizzati per la compilazione del Monitoraggio Annuale)

Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Temi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia eventuali scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi

Allegato 7

DOTTORATO DI RICERCA IN \_\_\_\_\_ CICLO \_\_\_\_\_

**Relazione annuale concernente le attività di studio e di ricerca svolte durante il Primo Anno**

Nominativo dottorando/a:	
Supervisor/s:	
Area di ricerca:	
Borsa di studio (SI/NO, e periodo di eventuale sospensione)	
Titolo del Progetto di ricerca	
Periodo di ricerca estero (SI/NO, se si indicare la durata e dove è stato svolto)	
Accordo di co-tutela di tesi (SI/NO; se sì, dove)	

Dichiaro che le attività di ricerca e studio svolte nel corso del primo anno di Dottorato sono le seguenti:

<b>A) PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI DEI SEGUENTI CORSI DI DOTTORATO:</b>
Totale lezioni n. ....
(se non ricordi esattamente il numero puoi scrivere una percentuale)
Lezioni frequentate n. ....
Total lezioni non frequentate n. ....

**ULTERIORI ATTIVITA'DIDATTICHE E SCIENTIFICHE (da B a E):**

<b>B) PARTECIPAZIONE A SEMINARI E CONFERENZE:</b>
---

<b>B1) organizzati nell'ambito del programma di Dottorato oppure da altre Università/Istituzioni e segnalati dal Collegio Docenti</b>
<b>B2) altri:</b>

<b>C) PUBBLICAZIONI (TI RICORDIAMO DI CARICARLE SU IRIS)</b>
<b>C1) Edite nel corso del Dottorato (oppure già licenziate in via definitiva ed in corso di pubblicazione):</b>

<b>D) COLLABORAZIONE CATTEDRE:</b>

<b>E) ALTRE ATTIVITA':</b>

In fede,

Roma \_\_\_\_\_

Firma del dottorando/della dottoranda \_\_\_\_\_

DOTTORATO DI RICERCA IN \_\_\_\_\_ CICLO \_\_\_\_\_

**Relazione annuale concernente le attività di studio e di ricerca svolte durante il Secondo Anno**

Nominativo dottorando/a:	
Supervisor/s:	
Area di ricerca:	
Borsa di studio (SI/NO, e periodo di eventuale sospensione)	
Titolo del Progetto di ricerca	
Periodo di ricerca estero (SI/NO, se si indicare la durata e dove è stato svolto)	
Accordo di co-tutela di tesi (SI/NO; se sì, dove)	

Dichiaro che le attività di ricerca e studio svolte nel corso del primo anno di Dottorato sono le seguenti:

<b>A) PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI DEI SEGUENTI CORSI DI DOTTORATO:</b>
Totale lezioni n. ....
(se non ricordi esattamente il numero puoi scrivere una percentuale)
Lezioni frequentate n. ....
Total lezioni non frequentate n. ....

**ULTERIORI ATTIVITA' DIDATTICHE E SCIENTIFICHE (da B a E):**

<b>B) PARTECIPAZIONE A SEMINARI E CONFERENZE:</b>
---

**B1) organizzati nell'ambito del programma di Dottorato oppure da altre Università/Istituzioni e segnalati dal Collegio Docenti**

--

**B2) altri:**

--

**C) PUBBLICAZIONI (TI RICORDIAMO DI CARICARLE SU IRIS)**

**C1) Edite nel corso del Dottorato (oppure già licenziate in via definitiva ed in corso di pubblicazione):**

--

**D) COLLABORAZIONE CATTEDRE:**

--

**E) ALTRE ATTIVITA':**

--

In fede,

Roma \_\_\_\_\_

Firma del dottorando/della dottoranda \_\_\_\_\_

**SEZIONE DA COMPILARE A CURA DEL SUPERVISOR/S**

Valutazione sulle attività svolte dal dottorando

- eccellente
- buono
- sufficiente
- mediocre
- insufficiente

Commenti:

---

---

---

In fede,

Roma \_\_\_\_\_

Firma del supervisor/s \_\_\_\_\_

DOTTORATO DI RICERCA IN \_\_\_\_\_ CICLO \_\_\_\_\_

**Relazione annuale concernente le attività di studio e di ricerca svolte durante il Terzo Anno**

Nominativo dottorando/a:	
Supervisor/s:	
Area di ricerca:	
Borsa di studio (SI/NO, e periodo di eventuale sospensione)	
Titolo del Progetto di ricerca	
Periodo di ricerca estero (SI/NO, se si indicare la durata e dove è stato svolto)	
Accordo di co-tutela di tesi (SI/NO; se sì, dove)	

Dichiaro che le attività di ricerca e studio svolte nel corso del primo anno di Dottorato sono le seguenti:

<b>A) PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI DEI SEGUENTI CORSI DI DOTTORATO:</b>
Totale lezioni n. ....
(se non ricordi esattamente il numero puoi scrivere una percentuale)
Lezioni frequentate n. ....
Total lezioni non frequentate n. ....

**ULTERIORI ATTIVITA'DIDATTICHE E SCIENTIFICHE (da B a E):**

<b>B) PARTECIPAZIONE A SEMINARI E CONFERENZE:</b>
<b>B1) organizzati nell'ambito del programma di Dottorato oppure da altre Università/Istituzioni e segnalati dal Collegio Docenti</b>
<b>B2) altri:</b>

<b>C) PUBBLICAZIONI (TI RICORDIAMO DI CARICARLE SU IRIS)</b>
<b>C1) Edite nel corso del Dottorato (oppure già licenziate in via definitiva ed in corso di pubblicazione):</b>

<b>D) COLLABORAZIONE CATTEDRE:</b>

<b>E) ALTRE ATTIVITA':</b>

In fede,

Roma \_\_\_\_\_

Firma del dottorando/della dottoranda \_\_\_\_\_

**SEZIONE DA COMPILARE A CURA DEL SUPERVISOR/S**

Valutazione sulle attività svolte dal dottorando

- eccellente
- buono
- sufficiente
- mediocre
- insufficiente

Commenti:

---

---

In fede,

Roma \_\_\_\_\_

Firma del supervisor/s \_\_\_\_\_